

Conferenza SNA - IIAS Italia

RIPENSARE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SNA (on line)
25-29 gennaio 2021

Tema e obiettivi

La Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e l'Istituto Italiano di Scienze Amministrative (IISA) – Sezione italiana dell'International Institute of Administrative Sciences (IIAS) promuovono, dal **25 al 29 gennaio 2021**, la Conferenza “Ripensare la Pubblica Amministrazione”.

L'idea di fondo della Conferenza consiste nell'integrare, nella riflessione sulla PA, **diverse prospettive sulla “natura” della pubblica amministrazione** analizzando la:

- PA come scienza interdisciplinare
- PA come “arte” dell'amministrare
- PA come professione
- PA come forma di umanesimo pratico.

A queste dimensioni costitutive si affianca l'attenzione ad **aree chiave di sviluppo e innovazione**, quali: i) Investire sul capitale umano; ii) Realizzare la trasformazione digitale; iii) Ristabilire la fiducia tra amministrazioni e cittadini; iv) Migliorare i risultati e la qualità dei servizi; v) Partecipare alla governance europea e globale e cooperare per lo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo ultimo della Conferenza è di proporre una riflessione sulla PA italiana in merito alle domande chiave per ripensare e rinnovare in profondità, come il titolo suggerisce, la PA. Riflessione che sarà sintetizzata anche in un documento pubblico preparato dal *Rapporteur* generale e dai *Co-Rapporteur* della Conferenza e che sarà reso disponibile sul sito SNA.

Si prevede il patrocinio/supporto di altissime istituzioni e di società scientifiche nazionali ed internazionali.

Relatori

L'invito a partecipare alla Conferenza, attraverso la presentazione di paper, contributi e testimonianze e/o anche con ruolo di *discussant* o moderatore delle sessioni, è rivolto al mondo degli **studiosi**, dei **dirigenti** e **operatori** dell'amministrazione e, in generale, degli **esperti** che operano professionalmente nell'ambito della PA.

I paper e i contributi presentati nel corso della Conferenza potranno essere successivamente pubblicati in forma *open access* sul sito SNA.

Sessioni e temi

La Conferenza prevede l'alternanza di sessioni, plenarie e parallele, sui seguenti ambiti:

1. La PA come scienza interdisciplinare

Il primo ambito approfondisce le discipline della PA sulla base dei seguenti gruppi di quesiti, sviluppando i risultati del convegno "Lo stato dell'arte della ricerca italiana sulla Pubblica Amministrazione in prospettiva europea" (SNA, EGPA, 28 novembre 2017):

- a. **Contributo di ciascuna disciplina alla PA:** diritto e PA, economia aziendale e management e PA; scienza politica/analisi delle politiche pubbliche e PA; psicologia sociale e PA; sociologia e PA; ingegneria e PA etc.

I panel sono costituiti intorno alla domanda di ricerca: *quale è attualmente e quale potrebbe essere il contributo della disciplina ... alla PA italiana?*

- b. **Contributi interdisciplinari ad alcuni "grandi problemi" della PA**

Il secondo gruppo di panel è costituito intorno alla domanda: *come possono discipline differenti essere applicate in modo integrato per comprendere ed affrontare certi problemi chiave per la PA italiana?*

Tre i temi suggeriti (altri possono essere identificati):

- presente e futuro dello *smart working* nella PA (problema da affrontare in modo integrato da diritto, ingegneria, sociologia del lavoro, organizzazione aziendale e management e d altre discipline);
- la funzione acquisti nella PA (problema che solleva questioni di diritto, incluso diritto comunitario; di economia e management; di criminologia e studi sull'anticorruzione e altre discipline);
- la motivazione del personale nella PA (da affrontare in modo integrato come problema di psicologia del lavoro; di studi di genere; di organizzazione aziendale e management e altre discipline).

2. La PA come “arte” dell’amministrare

L’ambito raccoglie testimonianze di alti funzionari pubblici che fanno/hanno fatto “funzionare lo Stato” in relazione alle competenze e skills “taciti”, eppure indispensabili, che costituiscono “l’arte di amministrare” lo Stato.

In particolare, i relatori proporranno una riflessione su quali competenze “tacite”, non codificabili né formalizzabili, abbiano guidato le loro scelte, sui dilemmi decisionali, le tensioni tra valori differenti (per esempio tra equità e partecipazione/coinvolgimento da un lato, e rapidità ed efficienza delle decisioni dall’altro), le pressioni dell’ambiente organizzativo, i conflitti tra legittime ambizioni individuali di carriera e di prestigio professionale e le esigenze “superiori” delle istituzioni che richiedono almeno un certo livello di sacrificio individuale.

3. La PA come professione

Il tema principale del secondo ambito è costituito dalla **discussione sul presente e futuro della formazione**. In questa parte si presentano le più recenti e innovative iniziative di formazione di SNA e di diversi operatori della formazione per la PA, con interventi/riflessioni sul presente e futuro della formazione e della dinamica di evoluzione della domanda e offerta formativa.

Queste e altre riflessioni più generali di esperti *leading* in materia di esigenze formative porteranno a identificare come la formazione possa supportare un ripensamento radicale la PA.

Tre i temi suggeriti (altri possono essere identificati):

- dinamiche della domanda e offerta di formazione;
- ruolo della formazione continua;
- formazione a distanza e ruolo delle tecnologie dell’informazione e comunicazione.

4. La PA come umanesimo

L’ambito propone riflessioni sui temi dell’etica pubblica, dei valori pubblici e del valore pubblico, della promozione umana e delle modalità di conseguimento dei *Sustainable Development Goals*, e approfondisce il contributo che le discipline umanistiche possono apportare alla PA: in particolare, il contributo della storiografia/ storia amministrativa e della “filosofia” alla governance pubblica.

Quattro i temi suggeriti:

- la *filosofia* come disciplina fondativa della PA, sia della PA in quanto scienza (residuo filosofico presente in tutte le discipline della PA) che nella PA intesa come una forma di umanesimo pratico;
- la storiografia come disciplina chiave nella PA e status della ricerca sulla storia amministrativa in Italia;



- l'etica pubblica, i valori pubblici (e il valore pubblico) e la promozione umana come fondazione umanistica e come meta-obiettivo regolatore della PA (incluso una disamina del contributo della PA italiana ai *Sustainable Development Goals*);
- le aree chiave di sviluppo e innovazione della PA, quali: investire sul capitale umano; realizzare la trasformazione digitale; ristabilire la fiducia tra amministrazioni e cittadini; migliorare i risultati e la qualità dei servizi; partecipare alla governance europea e globale e cooperare per lo sviluppo sostenibile.

Modalità di partecipazione

La Conferenza è prevista unicamente a distanza, attraverso le piattaforme formative SNA.

Si prega di confermare la partecipazione tramite mail a ConferenzaRipensarePA@sna.gov.it **entro il 20 dicembre 2020**, inviando la Scheda di partecipazione.

Sulla base delle conferme verrà predisposto il programma della conferenza, che verrà inviato ai partecipanti a inizio gennaio 2021.

Coordinamento scientifico

Stefano Battini, Presidente SNA

Mario Chiti, Presidente IISA

Carla Barbati, già Rappresentante Italia nel Consiglio di Amministrazione di IIAS Internazionale

Edoardo Ongaro, Rappresentante Italia nel Consiglio di Amministrazione di IIAS Internazionale, già Presidente del *European Group for Public Administration* - EGPA

Segreteria organizzativa

SNA - Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Servizio Ricerca documentazione e progettazione europea e internazionale

ConferenzaRipensarePA@sna.gov.it